

Il Programma Garanzia Giovani



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione Umbria

1. Cosa è la Garanzia Giovani?
2. Aderisci alla Garanzia Giovani
3. La profilazione e il bonus
4. Il Patto di Servizio e Piano di Azione Individuale (PAI)
5. Qual è la gamma di possibilità che ti può essere offerta?

1. Cosa è la Garanzia Giovani (Youth Guarantee)?

è un programma promosso dall'Unione Europea che prende il suo nome dal fatto che ogni Stato Membro, con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 25%, è tenuto ad offrire delle precise garanzie ai giovani per il proprio futuro (istruzione e lavoro): in sostanza ogni persona di 15 ai 29 anni in Italia deve poter ricevere un'offerta di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione.

Il Piano di attuazione italiano dedica una attenzione particolare ai giovani che non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione, indicati dai media come NEET, acronimo inglese di "Not (engaged) in Education, Employment or Training", il cui numero in Italia è pari a circa 2.250.000 persone. Lo stanziamento per la GG destinato all'Umbria ammonta a più di 20 milioni di euro da utilizzare entro il 31.12.2015.

2. Aderisci alla Garanzia Giovani!

Se hai fra i 15 e 29 anni e hai abbandonato la scuola, non frequenti corsi di formazione, non sei iscritto all'università e non lavori, collegati al portale Lavoro per te , e registrati. Il portale ti consente di aderire alla Garanzia Giovani (GG) e di fissare un appuntamento con i Servizi per l'impiego.

Lavoro per te è un portale operativo utile per tutti i cittadini in cerca di lavoro ma che presenta delle specificità che lo rendono particolarmente adatto a supportare la GG.

Le informazioni che immetterai nel sistema identificheranno il tuo profilo personale e ti consentiranno il rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - DID che certifica lo stato di disoccupazione.

3. La profilazione e il bonus

Entro 2 mesi dall'adesione potrai ottenere un appuntamento per effettuare il primo colloquio mirato a ricostruire la tua storia scolastico-professionale che termina con la firma del Patto di servizio (vedi sotto).

Il colloquio, fra l'altro, prevede una "profilazione", cioè il tuo quoziente di occupabilità (in pratica la tua "lontananza" dal mercato del lavoro). Tale distanza è sintetizzata in un punteggio, risultato di indicatori oggettivi stabiliti a livello ministeriale. La profilazione ed il corrispondente punteggio sono propedeutici all'accesso ad eventuali servizi successivi e determinano l'ammontare del *bonus*, una sorta di dote, destinata ad incentivare le imprese ad assumerti (a tempo determinato o indeterminato), anche a seguito di altri interventi di cui potresti usufruire.

4. Il Patto di Servizio e Piano di Azione Individuale (PAI)

Partendo dal tuo vissuto, competenze ed esperienze, insieme agli operatori, potrai sottoscrivere il cosiddetto Patto di Servizio e, se la tua situazione personale necessita di un ulteriore approfondimento, entro 4 mesi dal primo incontro, potrai incontrare altri operatori per un colloquio più specializzato, per costruire un progetto personale specifico: il Piano d'azione individuale - PAI documento che può essere aggiornato nel tempo, che, a seconda dei casi, prevederà il reinserimento scolastico, l'inserimento in attività formative formali e non o un inserimento lavorativo, insomma i passi da compiere per migliorare le tue possibilità di occupazione o auto-impiego.

5. Qual è la gamma di possibilità che ti può essere offerta?

In base alla tua storia scolastica e/o professionale, ti può venire proposta una o più fra le seguenti opzioni:

- se sei giovane (15-18 anni) e non hai ancora terminato gli studi, un percorso verso il completamento del ciclo scolastico/formativo più adatto a te,

- se hai terminato gli studi e se verrà evidenziata la necessità di acquisire ulteriori competenze, valuterai insieme agli operatori se ottenerle grazie a:
 - un corso di formazione.
Sono previsti voucher (buoni) fino a 4.000 euro per frequentare gratuitamente corsi da 100 a 200 ore fra quelli disponibili nel catalogo unico regionale, erogati da enti accreditati,
 - tirocini (con indennità) collegati ad incentivi all'assunzione,
 - servizio civile (con indennità),

oppure, se sussistono le condizioni,

- un percorso per diventare imprenditore,
- un colloquio per accedere direttamente al mondo del lavoro.

La Regione Umbria sostiene finanziariamente la Garanzia Giovani grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e della YEI (Youth Employment Initiative)

Vai al portale <http://lavoroperte.regione.umbria.it/MyPortal/> che ti consentirà di aderire alla **GARANZIA GIOVANI**